Foglietto parrocchiale n. 10
Domenica IV del T.O, C, 30 gennaio 2022
www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: **don Carlo Velludo** 0423765934 – doncarlovelludo@davide.it
Collaboratore: **don Luciano Barichello**
Cooperatrice Pastorale: **Tadiana Saccon** 3289282176 – tady.sac@gmail.com

INTENZIONE di preghiera della settimana: Per i familiari di persone anziane e ammalate: il Signore doni loro la forza e la pazienza necessarie per essere vicini rassicurando chi soffre;

Dal Vangelo secondo Luca (4, 21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

INTENZIONI MESSE: Per chi volesse inserire intenzioni di Sante Messe può utilizzare queste opportunità:

- ***A Maser***: la cassetta posta all'ingresso della chiesa prima delle celebrazioni o telefonando al 329 4196535
- ***A Coste***: in sacrestia dopo la celebrazione delle Messe
- ***A Crespignaga***: la cassetta posta all'ingresso della chiesa
- ***A Madonna della Salute***: in sacrestia dopo la celebrazione delle Messe

VOLONTARI PER LE PULIZIE DELLE CHIESE: Le nostre chiese, sono luoghi di preghiera, luoghi dove ci incontriamo con il Signore, ecco perché sono, da sempre, oggetto della nostra cura, perché ci parlano di Dio. Responsabili di questa cura siamo tutti noi, anche se in modi diversi. Da sempre c'è stato qualcuno che, gratuitamente, senza pubblicità, si è messo a disposizione per pulirle perché ogni settimana siano davvero luoghi degni e accoglienti per la preghiera.
Vorrei richiamare l'attenzione di tutti su questo umile, ma importante, servizio: **la pulizia delle chiese, chiedendo che altre persone (uomini e donne) si aggiungano a coloro che già lo stanno facendo**, rendendo così il servizio meno gravoso per questi ultimi, ma soprattutto per godere della gioia di poter servire Dio e la propria comunità, certi che "Dio ama chi dona con gioia".
A chi dare la propria disponibilità:

- A Maser contattare ***Roberta Gallina***
- A Coste contattare ***Costante Bastasin***
- A Crespignaga contattare ***Edda Favretto***
- A Madonna della Salute contattare ***Antonella Pellizzari***

LETTERA DEL VESCOVO MICHELE: Procureremo altre copie della lettera del Vescovo Michele: ***"… subito cerammo di partire …"***
Chi volesse la può anche scaricare dal sito delle Parrocchie: http://www.parrocchiemcmc.it/wp-content/uploads/2022/01/Subito-cercammo-di-partire-Lettera-pastorale-2022.pdf

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO (candelora): ***mercoledì alle 18.30 a Coste e a Madonna della Salute*** verrà celebrata la Messa, all'inizio della quale saranno benedette le candele. A causa del Covid, non ci sarà la celebrazione della Parola all'esterno della chiesa. Tutti saranno già ai loro posti con la candela spenta in mano e il celebrante, dalla porta della chiesa ricorderà la presentazione di Gesù al Tempio, benedirà le candele e poi, salendo in presbiterio, inizierà la celebrazione della Messa.

FESTA DELLA VITA: domenica prossima la Chiesa celebra la giornata della vita

BOCCIOFILA DON GIOVANNI BOSCO: In questi giorni ho ricevuto € 400,00 dalla Bocciofila don Giovanni Bosco di Coste a favore della Angeli Custodi. È un gesto bello, fatto da persone anziane che guardano con amore e simpatia le nuove generazioni e gratuitamente donano qualcosa di loro perché, i bambini, anche grazie alla scuola dell'infanzia, possano vivere esperienze belle di crescita.

AVVISI PER LE SINGOLE PARROCCHIE

MADONNA DELLA SALUTE: Visto il prolungarsi del delicato momento, i ministri della Comunione insieme a Don Carlo hanno optato per posticipare a data da destinarsi il prezioso servizio agli anziani ed ammalati, con l'augurio per tutti che si possa tornare al più presto alla normalità.
PER CRESPIGNAGA: dal funerale di Bisconcin Renzo e Adami Amelia sono stati raccolti € 305,00 che la famiglia ha diviso in parte eguali alla Parrocchia e alla Scuola dell'Infanzia;

ULTIMO PARAGRAFO DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA DELLA PACE

4. Promuovere e assicurare il lavoro costruisce la pace

Il lavoro è un fattore indispensabile per costruire e preservare la pace. Esso è espressione di sé e dei propri doni, ma anche impegno, fatica, collaborazione con altri, perché si lavora sempre con o per qualcuno. In questa prospettiva marcatamente sociale, il lavoro è il luogo dove impariamo a dare il nostro contributo per un mondo più vivibile e bello. La pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione del mondo del

lavoro, che stava già affrontando molteplici sfide. Milioni di attività economiche e produttive sono fallite; i lavoratori precari sono sempre più vulnerabili; molti di coloro che svolgono servizi essenziali sono ancor più nascosti alla coscienza pubblica e politica; l'istruzione a distanza ha in molti casi generato una regressione nell'apprendimento e nei percorsi scolastici. Inoltre, i giovani che si affacciano al mercato professionale e gli adulti caduti nella disoccupazione affrontano oggi prospettive drammatiche. In particolare, l'impatto della crisi sull'economia informale, che spesso coinvolge i lavoratori migranti, è stato devastante. Molti di loro non sono riconosciuti dalle leggi nazionali, come se non esistessero; vivono in condizioni molto precarie per sé e per le loro famiglie, esposti a varie forme di schiavitù e privi di un sistema di *welfare* che li protegga. A ciò si aggiunga che attualmente solo un terzo della popolazione mondiale in età lavorativa gode di un sistema di protezione sociale, o può usufruirne solo in forme limitate. In molti Paesi crescono la violenza e la criminalità organizzata, soffocando la libertà e la dignità delle persone, avvelenando l'economia e impedendo che si sviluppi il bene comune. La risposta a questa situazione non può che passare attraverso un ampliamento delle opportunità di lavoro dignitoso. Il lavoro infatti è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità. Per questo, «non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale». [18] Dobbiamo unire le idee e gli sforzi per creare le condizioni e inventare soluzioni, affinché ogni essere umano in età lavorativa abbia la possibilità, con il proprio lavoro, di contribuire alla vita della famiglia e della società. È più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato. Occorre assicurare e sostenere la libertà delle iniziative imprenditoriali e, nello stesso tempo, far crescere una rinnovata responsabilità sociale, perché il profitto non sia l'unico criterio-guida. In questa prospettiva vanno stimolate, accolte e sostenute le iniziative che, a tutti i livelli, sollecitano le imprese al rispetto dei diritti umani fondamentali di lavoratrici e lavoratori, sensibilizzando in tal senso non solo le istituzioni, ma anche i consumatori, la società civile e le realtà imprenditoriali. Queste ultime, quanto più sono consapevoli del loro ruolo sociale, tanto più diventano luoghi in cui si esercita la dignità umana, partecipando così a loro volta alla costruzione della pace. Su questo aspetto la politica è chiamata a svolgere un ruolo attivo, promuovendo un giusto equilibrio tra libertà economica e giustizia sociale. E tutti coloro che operano in questo campo, a partire dai lavoratori e dagli imprenditori cattolici, possono trovare sicuri orientamenti nella *dottrina sociale della Chiesa*. Cari fratelli e sorelle! Mentre cerchiamo di unire gli sforzi per uscire dalla pandemia, vorrei rinnovare il mio ringraziamento a quanti si sono impegnati e continuano a dedicarsi con generosità e responsabilità per garantire l'istruzione, la sicurezza e la tutela dei diritti, per fornire le cure mediche, per agevolare l'incontro tra familiari e ammalati, per garantire sostegno economico alle persone indigenti o che hanno perso il lavoro. E assicuro il mio ricordo nella preghiera per tutte le vittime e le loro famiglie. *Ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, faccio appello affinché insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro. Con coraggio e creatività. E che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace. E che sempre li preceda e li accompagni la benedizione del Dio della pace!*

Papa Francesco *Dal Vaticano, 8 dicembre 2021*

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA dal 31 gennaio al 6 febbraio 2022

Lunedì 31 gennaio	***MASER*** **18.30** Per tutti gli ammalati delle nostre parrocchie;
Martedì 1 febbraio	***CRESPIGNAGA*** **8.00** Dal Bello Giovanni, Petrin Giulia (ann.), Fregona Teresa (ann.) e famigliari vivi e def.ti;
Mercoledì 2 febbraio ***Presentazione di Gesù al Tempio (CANDELORA)***	***COSTE*** **18.30** Per i giovani delle nostre parrocchie;
	MADONNA della SALUTE **18.30** Per i defunti mai ricordati;
Giovedì 3 febbraio	***COSTE*** **8.00** Martignago Giandino;
Venerdì 4 febbraio	***MADONNA della SALUTE*** **8.00** Per la vita;
SABATO **5 febbraio**	***MASER*** **18.30** Nardi Albino, Livio e Gianna; Pasqual Angela; Gallina Duilio e Giovanni; Michielin Angela; Durighello Maria; Pellizzon Giuseppe; Colla Angela e famigliari defunti; Bordin Teresa; Pellizzon Luigi; Bonora Isabella e famigliari defunti; Bandiera Giovanni; Barp Giovanna; Meneghetti Giovanna; Carlesso Adele; Facin Sergio;
	CRESPIGNAGA **18.30** Rech Giovanni, Mazzocato Cesira, Girardi Severino e Billio Chiara; Gallina Francesca (ann.), Gazzola Lino, Fernando e famiglia; Zalunardo Bruno, Giovanni e Dall'Armi Maria (ann.); Facchin Mario (ann.); Battaglia Sisto (ann.); Colla Armida e Forner Galiano; Def.ti Grando Redo e Positello Maria; Rech Renata;
DOMENICA **6 febbraio** *V domenica del T.O.*	***MASER*** **9.30** Pilloni Sandra (ann) e Piccolo Livio; Don Umberto Basso; Fruscalzo Carmela (dalla Classe 1934); Bordin Bianca Rosa (dalla classe 1934); De Nadai Bruno; Bedin Albina e famigliari defunti; De Meneghi Norina; Martignago Giovanni; Colla Beniamino; Onisto Bertilla (ann), marito e genitori;
	COSTE **8.00** Vettoretto Giovanni, Amabile e figli; Zonbin Nino e familiari; Gazzola Francesco e Antonia; Martinazzo Alberico e Mario; **11.00** Orsato Biagio (ann.); Grigolato Bruno e Giulia; Nardi Giovanni;
	CRESPIGNAGA **11.00** Pellizzer Gino e famiglia; Dussin Roberto; Zilio Remo e Sandra; Zandonà Amalia (ann.), Pompeo e figlie; Gorda Linda; Adami Giuseppe e famigliari def.ti;
	MADONNA della SALUTE **9.30** Def.ti De Zen Tiziano e Ilva; Def.ti Ganeo Angelo e Eugenia, Merlo Giulio e Maria;